GABRIELE D'ANNUNZIO (1863-1938)

il suo profilo

- nasce in **Abruzzo**, a Pescara
- carattere forte fin da adolescente
- 1881: dopo il liceo, va a **Roma** (collabora con riviste, vita raffinata e dispendiosa); si sposa, ha figli e amanti
- 1891, va a **Napoli**: altre storie amorose, altra figlia; torna in Abruzzo e fa un lungo viaggio in Grecia
- 1897, conosce **Eleonora Duse**, con cui si trasferisce vicino Firenze alla **Capponcina** (dimora in stile decadente); dopo la Duse, altre relazioni amorose poco durature
- 1910, va in **Francia** (debiti)
- 1915, interventista torna in Italia (ruolo del poeta "vate")
- 1916-18: combatte eroicamente
- 1920, **impresa di Fiume**
- "esilio" nel **Vittoriale** di Gardone, dove muore

OPERE

(sperimenta vari generi letterari: poesia, romanzo, teatro, novella)

influssi sulla sua poetica:

- classicismo carducciano
- verismo (soprattutto rappresentazione di ambienti selvaggi e primordiali)
- eroismo decadente, estetismo
- autobiografismo (es. Andrea Sperelli ne Il piacere 1889, vita come opera d'arte)
- panismo (compenetrazione dell'uomo con la natura)
- simbolismo
- musicalità della parola

tra le maggiori

Primo vere (1879): prima raccolta poetica; le prime raccolte hanno come temi la natura, l'energia vitale, la sensualità e l'erotismo, un registro alto e molto ricercato

produzione "superomista" ispirata a Nietzsche

che si basa sul

mito del **superuomo**, senza regole morali, dedito al culto del bello, aggressivo, ricco, nazionalista

ad es.

Le vergini delle rocce (1895)
Il fuoco (1900)
opere teatrali: Francesca da Rimini (1901); La figlia di Iorio (1903); **Novelle della Pescara** (1902)

e infine

le **Laudi** del cielo, del mare, della terra e degli eroi (in part. la raccolta **Alcyone**)

periodo **francese**: opere più pacate e riflessive;
periodo **"notturno"** dopo il 1916 (incidente agli occhi)

novelle veriste (es. Terra vergine, 1882) ambientate in Abruzzo; passa poi al modello **decadente** dell'**estetismo** con **Il piacere** (1889)

cui fa seguito una

fase "russa" (modelli: Tolstoj e Dostoevskij), purezza, bontà d'animo, ritorno alla natura, scavo psicologico, stati mentali alterati: L'innocente; **Il poema paradisiaco**